

## News & Wine



### Wedding on Wine

Come ormai siamo abituati a vedere, il turismo legato al vino non conosce crisi, e Montalcino, sarà per la sua posizione, il suo paesaggio mozzafiato ed il suo Brunello, conosciuto in ogni angolo del globo, rappresenta l'emblema di questo modo di viaggiare. È qui che nasce nel 1993, per mano di Donatella Cinelli Colombini, il Movimento Turismo del Vino ed è qui che la nuova frontiera dell'enoturismo spopola. Si tratta del Wedding on Wine: il sogno di molti stranieri che cercano nei territori più evocativi del vino (Montalcino, il Chianti ed il Veneto, in prima fila) la scenografia ideale, la cornice perfetta per pronunciare, di fronte ad amici e parenti, il "sì".

## Cultura & Paesaggi

### Brunello e Montalcino, attrattori di investimenti

Terra bene rifugio, agricoltura settore in controtendenza, vino "forma estetica", passaggio mozzafiato e produzione ad alto valore aggiunto. Sono gli ingredienti di una ricetta che molti vorrebbero preparare e, in pochi, fortunati, riescono a realizzare: investire a Montalcino, da sempre uno dei distretti produttivi più noti del Belpaese enoico e del mondo, che si conferma un forte attrattore di investimenti. L'ultima dimostrazione la vendita, per 4 milioni di euro, della cantina Le Macioche acquistata, a settembre 2014 da tre imprenditori e amici, Massimo Bronzato, Stefano Brunetto e Riccardo Calari, uniti anche dalla passione per il vino che li ha condotti all'acquisto di una realtà produttiva proprio nella culla del Brunello. Una tendenza che parte con la famiglia italo-americana Mariani che, negli anni '70, ha creato la Castello Banfi, prosegue con Il Palazzone, acquisito nel 2000 da Richard Parsons, ex ad di Time Warner e Citigroup (e consigliere del presidente Usa, Barack Obama), fino al gruppo del Caffè Illy, dal 2008 proprietari della cantina Mastrojanni. Risalgono invece al 2011, l'acquisto da parte di Louis Camilleri, ceo del colosso Philip Morris International, della Tenuta Il Giardinello e la vendita di Poggio di Sotto a Claudio Tipa, patron di ColleMassari e zio di Ernesto Bertarelli. Nel corso del 2012 c'è stata la vendita della proprietà Poggio Landi, la tenuta della famiglia Cinelli Colombini, tra le più antiche di Montalcino ("fiscamente" staccata dalla storica Fattoria dei Barbi) a un imprenditore argentino; l'acquisto della Tenuta Oliveto, di proprietà della famiglia Machetti, da parte della Soley International Corporation di Panama, e l'annuncio di nuove acquisizioni da parte uno di Saiagricola, che investirà ancora sulla cantina La Poderina. Mentre nel 2013, il passaggio del testimone è stato quello in merito una delle più antiche cantine del Brunello di Montalcino, Argiano, di proprietà della contessa Noemi Marone Cinzano, venduta a un gruppo di investitori brasiliani.

## Uomini & Terra

### Filosofia "eco-friendly" per il Brunello

Brunello sempre più "eco-friendly". Nell'anno di Expo Milano 2015, che porta alla ribalta saperi nascosti e tradizioni scomparse che hanno conservato tracce importanti nella cultura, anche agricola, di tutto il mondo, a Montalcino le cantine di Brunello si rivelano sempre più "green". "I produttori di Brunello già dal 2000 hanno aderito - spiega Fabrizio Bindocci, presidente del Consorzio - al protocollo della Regione Toscana per la riduzione dei fitofarmaci e dei concimi. Prodotti sempre più verdi, a basso impatto ambientale, frutto di scelte etico-sociali, sono diventati il mantra per molte realtà vitivinicole, anche di grandi dimensioni, che si sono completamente trasformate in biologico e biodinamico. Una filosofia di produzione a Montalcino, oltre che un parametro di valutazione importante per i consumatori".



## BENVENUTO BRUNELLO blog

## Agenda

### Bentornato Brunello

Torna "Benvenuto Brunello", l'evento che ogni anno richiama a Montalcino giornalisti ed operatori da tutto il mondo. Da domani 20 febbraio si apre la kermesse che, dai locali dell'antico convento di Sant'Agostino, mostrerà al mondo le nuove annate di "casa Montalcino": Brunello 2010, Riserva 2009 e del Rosso 2013. A chiusura della prima giornata la consueta cena di gala. Si prosegue sabato 21 con il convegno durante il quale saranno assegnati i premi Leccio d'Oro, sarà presentata la vendemmia 2014 e si potrà assistere alla posa della formella celebrativa.



### Degustazioni in anteprima

Brunello di Montalcino annata 2010 ★★★★★  
Brunello di Montalcino Riserva 2009 ★★★★★  
Rosso di Montalcino annata 2013 ★★★★★

## Soci@l

### La storia in bottiglia

È nelle cantine delle storiche aziende che si conserva un tesoro. Sono le bottiglie che custodiscono le annate storiche di Brunello di Montalcino, che fa della longevità il suo tratto più rappresentativo, ad incarnare la memoria storica di questo "nettare" e del territorio in cui esso nasce. Un tutt'uno imprescindibile che fa del Brunello il simbolo della città e Montalcino la culla di questo prodotto unico ed irripetibile.

## Storia & Attualità

### Bottiglia o bicchiere? L'importante è che sia Brunello

È uno dei vini italiani più famosi, quello che tutti conoscono, immancabile nei momenti della vita da ricordare, presente negli eventi più importanti, nelle cantine dei sogni. Sempre all'altezza, si "veste" da testimonial ed in limited edition, da private label e da opera d'arte, in maglia rosa e da vino olimpionico, da "personaggio" di film e romanzi, firmato, griffato, autografato, numerato, come dono o da collezione, per beneficenza o solidarietà. Quando indossa i panni di ambasciatore del made in Italy, il Brunello di Montalcino, ha un dress code per ogni occasione, ed incarna il sogno italiano per eccellenza. Prediletto da chi è in cerca di emozioni forti in bottiglia, il Brunello è il "wine dream" per eccellenza tra gli amanti del buon bere, perché tutti scelgono il "re" del Sangiovese da stappare e condividere nelle tavole "speciali". Al bicchiere o nel classico formato da 0,750 ml, in formato large come una magnum od una jeroaboam, o in una più originale limited edition magari numerata o da collezione: qualunque sia il suo formato una cosa è certa, tra le bottiglie uniche e pregiate di tutto il mondo, che non dovrebbero mai mancare nella cantina dei sogni per eccellenza, il Brunello c'è.



iBrunello.

